

mercoledì, 18 settembre 2013

Nicoletta Fayer

Giorgia Ammendolea

Giornata del Decreto del fare

**DECRETO DEL FARE:
LE NOVITÀ IN MATERIA
DI LAVORI PUBBLICI**

Indice

L'anticipazione	(art.26-ter)
Esclusione automatica delle offerte anomale	(art. 26, c.2 lett.c)
Sblocca cantieri	(art. 18)
AVCPASS	(art. 49-ter)
Subappalti e subforniture	(art. 30, c 5-ter)
Divisione in lotti	(art. 26-bis)
Costo del personale e prezzo più basso	(art. 32 c.7-bis)
Semplificazioni in materia di DURC	(art. 31)

ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

E' previsto l'obbligo di corrispondere all'appaltatore un'anticipazione nella misura del 10% dell'importo contrattuale

E' una previsione in deroga ai vigenti divieti deve essere prevista e pubblicizzata nella gara d'appalto

ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

AMBITO APPLICAZIONE:

- CONTRATTI D'APPALTO DI LAVORI
- DAL 22 AGOSTO 2013 AL 31 DICEMBRE 2014



GARE BANDITE

ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

L'art. 26 ter decreto del Fare rimanda per l'individuazione della disciplina dell'anticipazione agli artt. 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del Regolamento n. 207 del 2010:



- l'anticipazione è erogata entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal RUP
- la ritardata corresponsione obbliga al pagamento degli interessi corrispettivi (art. 1282 codice civile)
- l'appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali e sulle somme restituite sono dovuti gli interessi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione

ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Art. 124, commi 1 e 2

- l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione secondo il cronoprogramma dei lavori
- l'importo della fideiussione viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori in relazione al recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante

ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

l'anticipazione dovrà essere riassorbita a valere sui pagamenti effettuati nel corso dell'anno di erogazione

neutralizzando quindi – ai fini del patto di stabilità- gli effetti dell'uscita di cassa per il pagamento dell'anticipazione



Per i contratti relativi a lavori di durata pluriennale l'anticipazione va compensata fino alla concorrenza dell'importo sui pagamenti effettuati nel corso del primo anno contabile

Nel caso di contratti sottoscritti nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno l'anticipazione è effettuata nel primo mese dell'anno successivo ed è compensata nel corso del medesimo anno contabile

Esclusione automatica delle offerte anomale

Art. 26, comma 2 lett. c, Decreto del Fare:

**PROROGA AL 31 DICEMBRE 2015 DELLA
POSSIBILITA' PER LE STAZIONI APPALTANTI DI
APPLICARE L'ESCLUSIONE AUTOMATICA DELLE
OFFERTE ANOMALE PER APPALTI FINO ALLA
SOGLIA COMUNITARIA
(5 MILIONI DI EURO)**

Modalità di aggiudicazione in base alle disposizioni del codice appalti art. 122 c.9 D.Lgs 163/2006

Lavori di importo **inferiore o pari a** 1 milione di euro



Discrezionalità della stazione appaltante



**con esclusione
automatica
delle offerte
anomale**



**Solo
massimo
ribasso**

Lavori di importo **superiore** ad 1 milione di euro



**massimo
ribasso senza
esclusione
automatica**

Esclusione automatica delle offerte anomale



Modalità di aggiudicazione del prezzo più basso, quindi non applicabile agli appalti da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa



Individuate le offerte presunte anomale in quanto recanti una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, queste vengono escluse senza alcuna ulteriore attività di verifica



10 il numero minimo di offerte

Esclusione automatica delle offerte anomale

Il meccanismo di esclusione automatica delle offerte anomale ha sempre suscitato perplessità sotto il profilo della sua compatibilità con i principi generali dell'ordinamento comunitario



GIURISPRUDENZA COMUNITARIA (Corte di Giustizia)

SENTENZA DEL 2008 individua alcuni parametri: Il meccanismo è incompatibile con l'ordinamento Comunitario, anche per gli appalti sotto soglia perché *«limita la concorrenza delle imprese appartenenti a Stati diversi le quali, pur potendo avere costi inferiori a causa delle notevoli dimensioni o volendo entrare nel mercato nazionale riducendo i propri margini di profitto, non riuscirebbero ad essere aggiudicatari.»* Ciò impedisce anche all'ente committente di aggiudicare l'appalto all'offerta più competitiva.

ECCEZIONI

L'APPALTO NON MANIFESTA INTERESSE TRANSFRONTALIERO (caratteristiche tecniche e ubicazione)

L'APPALTO MANIFESTA INTERESSE TRANSFRONTALIERO MA IL NUMERO DELLE OFFERTE E' ELEVATO DA NON CONSENTIRE LA VERIFICA IN CONTRADDITORIO PER LA CAPACITA' ORGANIZZATIVA DELLA STAZ.APP.

L'articolo 122 comma 9



Applicabile solamente a seguito di una valutazione in concreto da parte della singola stazione appaltante sull'assenza di interesse transfrontaliero tenendo conto dei **criteri** indicati dal giudice comunitario

Valore
appalto

ubicazione

Caratteristiche
tecniche

PROBLEMA



ECESSIVI RIBASSI



MANCANZA PERSONALE TECNICO
ADEGUATO



AGGIUDICAZIONE A IMPRESE CHE ELEVAVANO IN MANIERA ECCESSIVA I RIBASSI PER ASSICURARSI I LAVORI SENZA RIUSCIRE IN FASE ESECUTIVA A SOSTENERE I COSTI

MODIFICA ART 253 c. 20-bis D.LGS 163/2006

Comma 20-bis (L. 106/2011): possibilità per le stazioni appaltanti di applicare fino al 31/12/2013 le disposizioni di cui agli articoli 122 comma 9 per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 28 D.Lgs 163/2006.

Articolo 28 D.LGS 163/2006

Art. 28. Importi delle soglie dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria
(artt. 7, 8, 56, 78, dir. 2004/18; regolamento CE n. 1874/2004; regolamento CE n. 2083/2005)

1. Fatto salvo quanto previsto per gli appalti di forniture del Ministero della difesa dall'articolo 196, per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria il valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (i.v.a.) è pari o superiore alle soglie seguenti:

(le soglie devono intendersi così modificate dal Regolamento (UE) n.1251/2011 della Commissione del 30 novembre 2011, a partire dal 1° gennaio 2012)

a) 130.000 euro, per gli appalti pubblici di forniture e di servizi diversi da quelli di cui alla lettera b.2), aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato IV;

b) 200.000 euro,

b.1) per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati da stazioni appaltanti diverse da quelle indicate nell'allegato IV;

b.2) per gli appalti pubblici di servizi, aggiudicati da una qualsivoglia stazione appaltante, aventi per oggetto servizi della categoria 8 dell'allegato II A, servizi di telecomunicazioni della categoria 5 dell'allegato II A, le cui voci nel CPV corrispondono ai numeri di riferimento CPC 7524, 7525 e 7526, servizi elencati nell'allegato II B;

c) 5.000.000 euro per gli appalti di lavori pubblici e per le concessioni di lavori pubblici.

Art. 122 comma 9

Per lavori d'importo inferiore o pari a 1 milione di euro quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, la stazione appaltante può prevedere nel bando l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'[articolo 86](#); in tal caso non si applica l'[articolo 87, comma 1](#). **Comunque la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci**; in tal caso si applica l'[articolo 86, comma 3](#)

SBLOCCA CANTIERI



Per la continuità di cantieri già avviati



Per perfezionare gli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori

Dotazione complessiva 2.069 milioni di euro

- 335 milioni di euro per l'anno 2013;
- 405 milioni di euro per l'anno 2014;
- 652 milioni di euro per l'anno 2015;
- 535 milioni di euro annui per l'anno 2016;
- 142 milioni di euro per l'anno 2017.

Interventi finanziabili manutenzione reti e territorio

- Potenziamento dei nodi,
- Standard di interoperabilità dei corridoi europei,
- Miglioramento delle prestazioni della rete e dei servizi ferroviari,
- Collegamento ferroviario funzionale tra la Regione Piemonte e la Valle d'Aosta,
- Superamento di criticità sulle infrastrutture viarie concernenti ponti e gallerie,
- Asse di collegamento tra la strada statale 640 e l'autostrada A19 Agrigento – Caltanissetta,
- Gli assi autostradali Pedemontana Veneta e Tangenziale Esterna Est di Milano.

SCADENZE

ENTRO 30 GIORNI DA DATA DI ENTRATA IN VIGORE



Pubblicazione dei decreti ministeriali (MIT) contenenti gli specifici interventi da finanziare e l'assegnazione delle risorse

DELIBERE CIPE

(comitato interministeriale per la programmazione economica)

Il Decreto del Fare prevede l'esecuzione di **ulteriori lavori finanziabili con delibere CIPE**; si prevedono i seguenti lavori:

- asse viario Quadrilatero Umbria-Marche,
- la tratta Colosseo – Piazza Venezia della linea C della metropolitana di Roma,
- la linea M4 della metropolitana di Milano,
- il collegamento Milano-Venezia secondo lotto Rho-Monza,
- la linea 1 della metropolitana di Napoli, l'asse autostradale Ragusa-Catania e la tratta Canello – Frasso Telesino della linea AV/AC Napoli-Bari.

SCADENZE



DELIBERE DA ADOTTARSI ENTRO 45 GIORNI DA DATA DI ENTRATA IN VIGORE, A VALERE SUL FONDO SBLOCCA CANTIERI

PIANO STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA



PER INNALZARE IL LIVELLO DI SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI



INAIL DESTINA 100 MILIONI DI EURO PER CIASCUNO DEGLI ANNI DAL 2014 AL 2016 AL PIANO DI INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E COSTRUZIONE NUOVI EDIFICI

STANZIATI ULTERIORI 150 MILIONI DI EURO PER L'ANNO 2014 PER LA SOLA REGIONE LOMBARDIA

OGGETTO

Interventi urgenti di **messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici**, con particolare riguardo a quelli cui è stata censita la presenza di **amianto**



SCADENZE per accedere ai finanziamenti

ENTRO 15 SETTEMBRE → Gli enti locali dovevano presentare alle regioni progetti esecutivi immediatamente cantierabili di messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici.

ENTRO IL 15 OTTOBRE → Le regioni devono trasmettere al Ministero dell'istruzione le graduatorie dei progetti da finanziare.

ENTRO IL 30 OTTOBRE → Il Ministero delle istruzione con decreto effettua la ripartizione dei finanziamenti in base a tale graduatoria.

Tale decreto consentirà agli enti locali di avviare le procedure di affidamento dei lavori. I lavori dovranno essere affidati entro il 28 febbraio 2014 pena la revoca del finanziamento, conclusi e pagati **ENTRO 31 DICEMBRE 2014.**

PROGRAMMA 6.000 CAMPANILI

Il decreto destina **100 milioni di euro** per l'anno 2014, a valere sul fondo sblocca cantieri, per interventi concernenti:

- interventi infrastrutturali di adeguamento edifici pubblici;
- ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici;
- realizzazione e manutenzione di reti viarie;
- salvaguardia e messa in sicurezza del territorio;
- adozione di misure antisismiche.

Al piano di piccole opere possono usufruire i **Comuni sotto i 5.000 abitanti**



Comuni sotto i 5000 abitanti

Milano: Albairate 4.621; Basiano 3.639, Bellinzago Lombardo 3.810, Bernate Ticino 3.071, Besate 2.022, Boffalora sopra Ticino 4.195, Bubbiano 2.215, Buscate 4.751, Calvignasco 1.182, Carpiano 3.976, Casarile 3.867, Cassinetta di Lugagnano 1.884, Cerro al Lambro 4.956, Cisliano 4.263, Colturano 1.952, Cusago 3.597, Dresano 3.023, Grezzago 2.842, Gudo Visconti 1.711, Liscate 4.050, Masate 3.312, Mesero 3.909, Morimondo 1.183, Nosate 689, Ossona 4.134, Noviglio 4.237, Ozzero 1.467, Robecchetto con Induno 4.869, Rodano 4.526, Santo Stefano Ticino 4.801, San Zenone al Lambro 4.186, Trezzano Rosa 4.861, Tribiano 3.312, Vermezzo 3.829, Vernate 3.181, Vizzolo Predabissi 4.045, Zelo Surrigone 1.477

Monza e Brianza: Aicurzio 2.067, Burago di Molgora 4.240, Camparada 2.074, Correzzana 2.657, Mezzago 4.106, Ornago 4.702, Renate 4.177, Roncello 3.925, Ronco Briantino 3.389, Sulbiate 4.067, Veduggio con Colzano 4.434.

SCADENZE

ENTRO 30 GIORNI DA DATA
ENTRATA VIGORE LEGGE
CONVERSIONE



Pubblicazione in GU della **Convenzione** tra il MIT e ANCI contenente i criteri per l'accesso all'utilizzo delle risorse

ENTRO I SUCCESSIVI **60 GIORNI**



Richiesta da parte degli enti locali presentano le richieste di contributo finanziario (da un minimo di 500 mila euro fino ad un massimo di 1 milione). Ogni Comune può presentare 1 solo progetto e deve riguardare solo gli interventi indicati.

Il costo totale del singolo intervento può superare il contributo richiesto solo nel caso in cui le risorse finanziarie aggiuntive necessarie siano già immediatamente disponibili e spendibili da parte del Comune proponente.



I finanziamenti vengono assegnati alle richieste ritenute finanziabili e **poste in ordine di arrivo**

Le richieste dovranno pervenire a partire dalle ore 9.00 del giorno successivo la data di pubblicazione sulla GU del decreto di approvazione della convenzione. Vanno inviate tramite PEC.

L'ANCI redigerà l'elenco delle richieste ritenute finanziabili e **poste in ordine di invio**, fino al raggiungimento dell'importo assegnato.

RISERVA

35 PROGETTI SONO RISERVATI A FINANZIARE ALMENO 1 PROGETTO PER REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA E LA SUDDIVISIONE TRA LE REGIONI AVVIENE IN BASE AL NUMERO DEI COMUNI PRESENTI.



Almeno 3 progetti alla Regione Lombardia

Dalla Convenzione risulta che:

Alla richiesta inoltrata dai Comuni all'ANCI vanno allegate:

- 1) delibera di Giunta;
- 2) relazione illustrativa del RUP;
- 3) elaborati grafici idonei a consentire l'inquadramento generale dell'intervento;
- 4) schema disciplinare sull'intervento:

1) Delibera di giunta che deve contenere:

approvazione della richiesta di contributo finanziario;

- nomina (o conferma di nomina) del Responsabile del Procedimento;
- approvazione della relazione illustrativa dell'intervento per il quale si presenta la richiesta, a firma del RUP;
- approvazione del disciplinare che regola i rapporti tra il MIT e il Soggetto interessato, redatto secondo il modello "Schema di disciplinare" allegato alla Convenzione per lo stesso vincolante

2) Relazione illustrativa del RUP deve contenere i seguenti elementi:

- la natura e le caratteristiche principali dell'intervento;
- lo stato di avanzamento delle attività procedurali propedeutiche alla realizzazione dell'intervento con **l'impegno a procedere alla pubblicazione del bando di gara entro il 28 febbraio 2014 e comunque entro 45 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare ed a procedere alla consegna dei lavori entro i successivi 70 giorni;**
- elenco dei pareri, permessi e nulla osta necessari all'approvazione e all'avvio dell'intervento e dichiarazione del relativo possesso;

alla Relazione dovranno essere allegati:

- la delibera di approvazione del progetto e l'elenco dei relativi elaborati;
- il cronoprogramma dei lavori;
- il quadro economico dell'intervento;

PROGRAMMA ANAS

Il decreto prevede una serie di lavori inseriti nel programma di **interventi di manutenzione straordinaria di ponti, viadotti e gallerie della rete stradale di interesse nazionale** in gestione ad ANAS SpA. Si prevede la stipula di apposita convenzione per l'attuazione del programma.

Strada dei parchi : sviluppo delle tratte autostradali A24 e A25 per una spesa di circa 90 milioni di Euro, sempre da valersi sul fondo SBLOCCA CANTIERI.

VERIFICA DEI REQUISITI IN SEDE DI GARA AVCPASS

L'art. 6 bis del D.lgs 163/2006 introdotto dalla legge n. 35 del 2012 dispone che le Stazioni Appaltanti e gli Enti aggiudicatori verifichino il possesso dei requisiti degli operatori che partecipano alle gare, **esclusivamente** tramite la Banca Dati nazionale dei Contratti pubblici B.D.N.C.P. **Il sistema si applica agli appalti di importo PARI O SUPERIORE a 40 mila euro.**



PROROGA DELL'AVCP

OBBLIGATORIO DAL 1 GENNAIO 2014



**FACENDO RIFERIMENTO ALLA
DATA DI RICHIESTA CIG**



PROROGA DELLA LEGGE DI CONVERSIONE
AL DECRETO DEL FARE

**OBBLIGATORIO A PARTIRE DA 3 MESI
DALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE
DI CONVERSIONE AL DECRETO**

21 NOVEMBRE 2013

Verifica dei requisiti in sede di gara AVCPASS

BDNCP, istituita presso l'Autorità (AVCP), è formata con l'ausilio di due fonti:



Informazioni messe a disposizione della stazione appaltante dall'AVCP con le informazioni di cui è competente (tra cui l'attestato SOA) e da altri Enti (es. Prefettura, Camera di Commercio...)



Informazioni di diretta conoscenza dell'operatore economico e che sono inserite direttamente dallo stesso nella c.d. "libreria virtuale" al fine di creare il «fascicolo virtuale dell'operatore economico».

Modalità operative

Il **RUP** acquisisce il CIG per la procedura di affidamento.

Si specificano in Avcpass i requisiti speciali di partecipazione alla procedura e i relativi documenti di comprova, indicando i soggetti materialmente abilitati alla verifica dei requisiti.



L'operatore economico, per partecipare alla procedura, si deve registrare al servizio AVCPASS, attraverso l'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS operatore economico) indicando le credenziali di accesso: nome utente (codice fiscale) e password. Dopo la registrazione, l'operatore economico deve indicare il CIG specifico della gara e compila quanto richiesto dal sistema, in base ai requisiti richiesti. Il sistema rilascia un **PASSOE**, una ricevuta che attesta che i requisiti dell'operatore economico possono essere verificati tramite AVCPASS; tale PASSOE deve essere inserita nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Rimane fermo l'obbligo per l'operatore di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente.

AVCPASS

Ai fini delle verifiche ciascuna **stazione appaltante** avvia, tramite AVCPASS, la richiesta dei documenti; l'Autorità chiederà direttamente agli **enti certificatori**; tali documenti vengono inseriti dall'Autorità nel sistema AVCPass, per la verifica diretta da parte delle stazioni appaltanti.

Enti certificatori



- a) visura Registro delle Imprese fornita da Unioncamere;
- b) certificato casellario giudiziale integrale fornito dal Ministero della Giustizia;
- c) anagrafe delle sanzioni amministrative fornita dal Ministero della Giustizia;
- d) certificato di regolarità contributiva per ingegneri, architetti e studi associati alla Inarcassa;
- e) certificato di regolarità fiscale fornito dall'Agenzia delle Entrate;
- f) DURC: Inail gestisce la banca dati per Cassa Edile e INPS;
- g) comunicazione Antimafia, fornita dal Ministero della Giustizia.



Enti certificatori

Oltre ai doc disponibili direttamente dall'AVCP (attestazioni SOA, CEL Certificati Esecuzione Lavori, ricevute di pagamento del contributo per le gare) si include:

- bilanci delle società di capitali forniti da Unioncamere;
- certificazione del sistema di qualità aziendale forniti da Accredia;
- fatturato globale e ammortamenti forniti dall'Agenzia delle Entrate;
- dati relativi alla consistenza e al costo del personale dipendente, forniti da INPS.



Entro 60 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva, il RUP deve trasferire definitivamente sui propri sistemi i documenti forniti per il tramite dell'AVCP in modo da acquisire la piena titolarità dei dati.

La conservazione dei documenti è onere di ciascuna stazione appaltante e l'eventuale richiesta di accesso agli atti è comunque inoltrata all'ente medesimo.

Suddivisione degli appalti in lotti

La legge di conversione introduce l'obbligo in capo alle stazioni appaltanti di motivare nella **determina a contrarre circa le ragioni della mancata suddivisione dell'appalto in lotti.**

Inoltre viene precisato che l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici deve vigilare sull'osservanza del principio di suddivisione in lotti funzionali a tutela della piccola e media impresa.



Articolo 11 Legge 180/2011 **Statuto delle Imprese e Small Business Act (politica Europea a sostegno delle PMI)**

Favorire partecipazione PMI favorendo la **suddivisione in lotti** o lavorazioni nel rispetto della **Det. Aut. 5/2005** e della sentenza della Corte di Giustizia 5 ottobre 2000 nella causa C-16/98 (Commissione contro Repubblica di Francia); il tutto nel rispetto dell'art. 28 Codice appalti.



Suddivisione in lotti e partecipazione PMI

Spending review bis

Legge 7 agosto n.135/2012 che ha modificato D.Lgs 163/2006:

- Le stazioni appaltanti devono suddividere gli appalti in lotti funzionali e i criteri di partecipazione devono essere tali da non escludere le piccole e medie imprese.
- Sono illegittimi i criteri che fissano, senza congrua motivazione, limiti di accesso connessi al fatturato aziendale

- l'esecuzione di un'opera può essere frazionata solo se i lavori oggetto di ciascun appalto sono comunque immediatamente fruibili per gli scopi e le funzioni che l'opera deve assolvere;
- le "parti" di un intervento, singolarmente considerate, devono evidenziare autonoma funzionalità e una propria utilità correlata all'interesse pubblico, indipendentemente dalla realizzazione dell'opera complessiva.
- le stazioni appaltanti, in merito alla scelta di accorpamento, devono fornire chiara e completa dimostrazione dei benefici derivanti da detta scelta, a confronto con le altre soluzioni industriali possibili, in un'ottica di efficienza, economicità e coerenza con gli obiettivi da raggiungere e nel rispetto dei principi di trasparenza e di massima partecipazione alle gare.

Subappalto e subfornitura

La legge di conversione introduce una modifica allo Statuto delle Imprese (legge 180/2011) che prevedeva l'applicazione della disposizione prevista dall'art. 118 c. 3 Codice dei contratti anche ai contratti di fornitura e posa in opera (contratti similari ex comma 11)



A seguito della modifica la disposizione sopra indicata viene prevista, oltre che per i subappalti e il cottimo, solamente per i contratti di fornitura

Art. 118 D.Lgs 163/2006

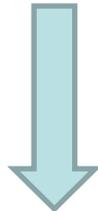


Disciplina subappalto e contratti similari

Comma 11 stabilisce che è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali:



Fornitura con posa in opera di importo superiore al 2 % o in valore assoluto a 100 mila euro e con incidenza manodopera > 50%



Noli a caldo

Contratti 2%;
fornitura e posa e nolo a caldo
di importo inferiore al 2% con
manodopera inferiore del 50%.
Non sono soggetti alle disposizioni
di autorizzazione.

Art. 118 comma 3: obbligo agli affidatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative i pagamenti corrisposti al **subappaltatore** o al cottimista.



In mancanza, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento

Il prezzo dell'appalto al netto del costo del personale e della sicurezza

Art. 82 comma 3-bis D.Lgs 163/2006

Il prezzo più basso è determinato al netto delle spese relative al **costo del personale**, valutato sulla base dei **minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore** tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, **delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello** e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.



Art. 118 comma 6: l'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai **contratti collettivi nazionale e territoriale** in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

Elementi chiari:

- 1) Inserimento della disposizione nell'articolo 82 ha come conseguenza l'esclusione della disposizione per l'aggiudicazione con offerta economicamente più vantaggiosa;
- 2) Costo del personale viene in considerazione sia il costo derivante dalla contrattazione collettiva nazionale (minimi salariali) che quella di secondo livello (voci retributive previste dalla contrattazione integrativa
- 3) La ratio della norma: contrasto al lavoro irregolare

Elementi poco chiari

Cosa si intende per «COSTO DEL PERSONALE»?



Costo complessivo

Costo orario,
settimanale o
periodico,
del personale



Numero di ore
per cui è utilizzato



Non può essere
inferiore al minimo
salariale

Dipende dalla produttività,
dalla natura della prestazione
dall'organizzazione dell'impresa,
dall'attrezzatura utilizzata



Costo unitario

Costo orario,
settimanale o
periodico
del personale



Nel rispetto assoluto dei
minimi salariali del CCNL
e degli obblighi contributivi, ci
sono però voci che variano

Costo unitario variabile

Minimi salariali all'interno
del medesimo CCNL



Voci retributive previste
dalla contrattazione
integrativa di secondo livello



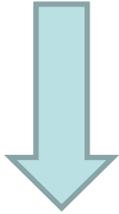
Il personale in un appalto può rispondere a diversi CCNL (es. impiantisti CCNL metalmeccanici; le PMI e le cooperative); il costo essere diverso in relazione alla qualifica e alla categoria)

Si intende sia la contrattazione territoriale che quella aziendale

DIFFICILE INDIVIDUARE LA RETRIBUZIONE MINIMA OGGETTIVA

Anche alla luce del fatto che nei lavori pubblici spesso anche le quantità non sono certe e il personale utilizzato è indissolubilmente legato alle quantità – contratti a misura

Ma a chi spetta calcolare il valore da sottrarre al ribasso? Interpretazione dell'AVCP alla vecchia formulazione



Individuazione del costo del personale a priori e inserita nel bando dalle Stazioni appaltanti



Implica una specifica ed approfondita analisi dei prezzi che definisca l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per ogni categoria di lavorazione e questo deve risultare dai prezzi unitari i quali devono indicare, oltre al costo della lavorazione anche l'incidenza della manodopera



Analisi postuma in capo alla Stazione appaltante dell'aggiudicatario a prescindere se si è proceduto con aggiudicazione con esclusione automatica o meno.



Valutazione concreta considerando elemento **non** giustificabile il costo unitario ed UNICO elemento giustificabile il costo che dipende dalla produttività.

DURC

Il DURC è rilasciato anche in presenza di una certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi liquidi ed esigibili vantati nei confronti di una pubblica amministrazione di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte di un medesimo soggetti



COMPENSAZIONE TRA CREDITI P.A. E DEBITI CONTRIBUTIVI

Il DURC può essere utilizzato per tutte le finalità, anche nell'ambito delle procedure dei Lavori pubblici

e non più solo PER LA FRUIZIONE DEI BENEFICI ECONOMICI E CONTRIBUTIVI

DURC

COMPENSAZIONE TRA CREDITI PA E DEBITI CONTRIBUTIVI

DECRETO 13 MARZO 2013

G.U. n. 16-7-2013

La procedura è attivata dal soggetto interessato (titolare del credito certificato)
Il presupposto è **la certificazione** rilasciata ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis,
D.L. 29 novembre 2008, n. 185 e s.m.i

http://certificazionecrediti.mef.gov.it/CertificazioneCredito/guida/video_guida_alla_certificazione_dei_crediti.xhtml

DURC

ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEL DURC

OBBLIGO GIA' PREVISTO DAL:

- D.L. 185/08 convertito con L. 2/2009- art. 16 bis) comma 10
- DPR 207/2010 art. 6 c.3 (anche con riferimento al subappaltatore)
- DPR 445/2000, art. 44bis introdotto dalla L. 183/2011
- D.L. 5/2012 (D.L. semplificazioni) convertito con L. 35/2012 art.14, comma 6 bis estensione dell'obbligo di acquisizione d'ufficio anche ai lavori privati dell'edilizia

DURC

IL DECRETO DEL FARE INTERVIENE A MODIFICARE IL CODICE DEI CONTRATTI ADEGUANDO:

- L'ART. 38 , COMMA 3 (verifiche in sede di gara)
- L'ART. 118, COMMA 6 (ai fini del pagamento del corrispettivo all'appaltatore e ai subappaltatori)

ALL'OBBLIGO DI ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEL DURC

DURC

ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEL DURC

VIENE AMPLIATA LA PLATEA DEI SOGGETTI CHE VI SONO TENUTI:

L'obbligo è previsto in capo :

- - alle **AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI**
(Stato ed enti territoriali)
- - agli **ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO**
(finalità pubbliche-finanziamenti pubblici o gestione soggetta al controllo pubblico)
- - agli **ENTI AGGIUDICATORI** (soggetti che operano in virtù di diritti speciali ed esclusivi concessi da autorità competenti)
- - agli **ALTRI SOGGETTI AGGIUDICATORI**
(soggetti privati tenuti all'osservanza del codice)

VIENE PRECISATO CHE L'ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEVE AVVENIRE ATTRAVERSO STRUMENTI INFORMATICI

DURC

INTERVENTO SOSTITUTIVO

L'intervento sostitutivo della stazione appaltante nel caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore o del subappaltatore è disciplinato dall'art. 4 del Regolamento n. 207/2010 di esecuzione del Codice dei contratti.

Il Decreto del Fare interviene sulla regolamentazione della procedura stabilita nella norma, implicitamente modificandola senza prevederne la riscrittura o l'abrogazione e senza fare riferimento alcuno ad essa.

L'obbligo di attivazione è previsto in capo :

- - alle **AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI** (Stato ed enti territoriali)
- - agli **ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO** (finalità pubbliche-finanziamenti pubblici o gestione soggetta al controllo pubblico)
- - agli **ENTI AGGIUDICATORI** (soggetti che operano in virtù di diritti speciali ed esclusivi concessi da autorità competenti)
- - agli **ALTRI SOGGETTI AGGIUDICATORI** (soggetti privati tenuti all'osservanza del codice)

DURC

VALIDITA'

Il DURC rilasciato per i contratti pubblici ha validità

DI 120 GIORNI DALLA DATA DEL RILASCIO

Fino al 31 dicembre 2014 la medesima validità temporale trova applicazione anche ai lavori edili per i soggetti privati

La disposizione trova applicazione esclusivamente ai DURC rilasciati dal 21 agosto, data di entrata in vigore della legge di conversione (Così Circ. 36/2013 Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 6 /9/2013)

DURC

ACQUISIZIONE DEL DURC

- per la verifica della dichiarazione sostitutiva in fase di gara;
- per l'aggiudicazione definitiva del contratto (art. 11- comma 8
Codice dei contratti);
- per la stipula del contratto ;
- per il pagamento dei SAL;
- per il certificato di collaudo, regolare esecuzione, pagamento
della rata di saldo .

DURC

RIUTILIZZO DEL DURC

IL DURC ACQUISITO PER LA VERIFICA DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA -SE IN CORSO DI VALIDITA' – PUO' ESSERE UTILIZZATO DALLA STAZIONE APPALTANTE ANCHE PER :

- ❖ **L'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA**
- ❖ **LA STIPULA DEL CONTRATTO**

N.B. Nel caso di DURC per verifica autodichiarazione la durata di 120 di validità decorre non DALLA DATA DI RILASCIO ma dalla DATA indicata nel documento DI VERIFICA della dichiarazione sostitutiva (Circ. 36/2013 Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 6 /9/2013)

DURC

RIUTILIZZO DEL DURC

IL DURC ACQUISITO PER LA VERIFICA DELLA DICHIARAZIONE **SOSTITUTIVA -SE IN CORSO DI VALIDITA'** – PUO' ESSERE UTILIZZATO DALLA STAZIONE APPALTANTE ANCHE PER :

CONTRATTI PUBBLICI **DIVERSI** DA QUELLI PER IL QUALE E' STATO ACQUISITO

Previsione normativa che accogli quanto stabilito dall'ordinanza n. 1465 del 23 aprile con cui il Consiglio di Stato ha rilevato l'inesistenza di norme primarie che limitano la validità del Durc alla specifica procedura per il quale è stato richiesto

DURC

RIUTILIZZO DEL DURC

IL DURC ACQUISITO DOPO LA STIPULA DEL CONTRATTO– SE IN CORSO DI VALIDITA’ - PUO’ ESSERE UTILIZZATO DALLA STAZIONE APPALTANTE ANCHE PER :

- ❖ **IL PAGAMENTO DI PIU’ STATI DI AVANZAMENTO**
- ❖ **IL CERTIFICATO DI COLLAUDO, IL CRE**

PER IL PAGAMENTO DEL SALDO FINALE E’ SEMPRE NECESSARIO ACQUISIRE SPECIFICO DURC

DURC

RIUTILIZZO DEL DURC

Dopo la stipula del contratto, la stazione appaltante deve richiedere regolarmente un DURC ogni 120 giorni , utilizzandolo poi per qualsiasi verifica che si renda necessaria nel corso di validità .

(Esempio: se tra il contratto e il 1° SAL intercorrono 6 mesi, alla scadenza del 4 mese dal contratto deve comunque essere richiesto un DURC .

Quel DURC verrà utilizzato per tutti i Sal emessi nel periodo di validità)

**VIENE MENO L'ESIGENZA DI ACQUISIRE UN NUMERO DI DURC PARI AL
NUMERO DEI SAL O DELLE FATTURE PER OGNI PROCEDURA
CONTRATTUALE**

DURC

DURC E SUBAPPALTI

La stazione appaltante acquisisce d'ufficio un DURC per :

- il rilascio DELL'AUTORIZZAZIONE al subappalto
- il pagamento dei Sal
- il certificato di collaudo, CRE, rata di saldo.

Valgono- anche in assenza di precise norme al riguardo- le stesse regole temporali previste per il DURC dell'appaltatore principale

DURC

DURC E REGOLARIZZAZIONE

Nel caso di mancanza dei requisiti di regolarità contributiva gli Enti, prima dell'emissione di un DURC irregolare devono invitare l'interessato a regolarizzare la propria posizione assegnando un termine non superiore a 15 giorni.

- invito mediante posta elettronica certificata
- anche per il tramite del consulente del lavoro
- riportare l'indicazione analitica delle cause di irregolarità

La disposizione ha valenza generale e non solo per i LLPP

Non vale nei casi di DURC per la verifica dell'autodichiarazione.

CONTATTI

Dr.ssa Nicoletta Fayer

Tel. 02.88129549

n.fayer@assimpredilance.it

Avv. Giorgia Ammendolea

Tel. 02.88129572

g.ammendolea@assimpredilance.it

Fax 02.88.12.95.56

www.assimpredilance.it

Assimpredil Ance

**ASSOCIAZIONE IMPRESE EDILI E COMPLEMENTARI
DELLE PROVINCE DI MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA**

20123 MILANO - Via San Maurilio, 21